Anno XXVI. Venerdì 17 Gennaio 1873 N. 13.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



Notizie di Chislehurst

Tenendo la parola data, continuiamo ad informare i nostri lettori su quanto avvenne a Chistehurst dopo la morte di Napoleone III.°

Il *Gaulois* reca i seguenti particolari:

« *12 Gennaio, ore 9, 25 mattina.*

Il numero dei visitatori cresce. I viali del parco sono pieni di carrozze.

È arrivata per la via di Calais-Douvres la principessa Matilde e con essa sono pure arrivati il duca di Cambaciérès, il sig. Theroulde e Mocquard notaio dell' imperatore. . . . .

Questa mane gl' intimi sono potuti entrare nella camera mortuaria e vedere l' imperatore imbalsamato e vestito coll' uniforme di generale di divisione . . . .

I funerali, come vi annunziai, avranno luogo il 15 nella chiesa parrocchiale di Chislehurst (Santa Maria). La cerimonia a malgrado dell' enorme affluenza degli amici e dei fedeli avrà un carattere privato.

Il corpo di Napoleone III sarà esposto martedì nella cappella ardente. La cassa è in legno delle isole, cosparso di ornamenti in raso bianco e vestito di porpora con guarnizione in oro.

La regina Vittoria ordinò che un funerale abbia luogo a giorni nella chiesa cattedrale di Kensigten. La Corte d' Inghilterra metterà il lutto grave dal 14 al 21 gennaio, ed il mezzo lutto dal 21 al 24.

Varii comunardi si aggirano attorno a Chislehurst non certamente per soddisfare alla loro curiosità. L' altro ieri vari di questi miserabili, i quali lanciavano ogni specie di ingiurie contro il defunto imperatore, sono stati accoppati senza pietà nel parco di Seicestersquare da alcuni Inglesi.

12 Gennaio, ore 10, 40 ant.

Il corpo dell' imperatore è stato messo oggi in una cassa di piombo coperta di tela fina ornata. Sua Maestà è stata vestita coll' uniforme di generale di divisione (piccola tenuta), essa porta il gran cordone della legione d' onore, nel suo petto si trova la medaglia di grand' ufficiale e sotto la croce, la medaglia militare e la medaglia d' Italia, al fianco si trova la sua spada. Il Kepì è posto ai piedi del corpo.

Dei fiori sono stati gettati sulla cassa mortuaria. La fisonomia dell' imperatore è calma, i suoi tratti sono ben distinti ed il diafano della morte dà una maggiore maestà a quella fronte potente. Il pallore delle mani incrociate sul petto attira gli sguardi di tutti, esse tengono dei guanti bianchi.

La cassa rimarrà fino a martedì nella modesta camera che occupava l' imperatore.

Lo stato di salute dell' imperatrice Eugenia senza ispirare timori è sempre desolante. Le lacrime non pervengono a calmare l' eccitamento nervoso cui essa va soggetta.

Oggi sono arrivati il principe della Moskowa G. E., il cardinale Bonaparte, la maresciallà Regnault de Saint-Jean-d'Angély, il duca di Padova ecc.

I signori Pietri, Davilliers, Conneau e Clary dovranno adempiere l' onorevole e doloroso ufficio di seppellire il defunto sovrano.

È giunta la principessa Achilla Murat.

12 Gennaio, ore 2, 57 sera.

L' imperatrice sta meglio; l' eccitamento nervoso cui va soggetta, diminuisce. S. M. ha potuto dormire per qualche ora; e questo sonno ha potentemente contribuito al miglioramento del suo stato di salute.

È giunto il principe d' Aquila, zio di Francesco II di Napoli.

La cappella ardente sarà decorata senza apparato, il drappo che coprirà la cassa dove sono chiuse le spoglie mortali dell' ex-imperatore porterà quest' iscrizione:

NAPOLEONE III.

I funerali avranno un carattere di severa semplicità.

12 Gennaio, ore 7, 35 pom.

I Comitati socialisti hanno mandato degli emissarii a Chislehurst per fare dimostrazioni ostili e provocare qualche scandalo pel giorno dei funerali. La polizia inglese è prevenuta di questi progetti e conosce i nomi di questi sciagurati, ed è decisa a far rispettare con tutti i mezzi, che sono al suo potere, la dolorosa cerimonia. La popolazione di Londra è indignata e la sua presenza basterebbe a soffocare quelle colpevoli dimostrazioni.

Il conte Schouwaloff inviato straordinario dello Czar a Londra si è presentato a Chislehurst. Il principe imperiale lo ha ricevuto e si è trattenuto a lungo con lui.

12 Gennaio, ore 8, 50 pom.

Gran folla tutt' oggi a Chislehurst. La popolazione inglese di Cambden-House si mostra molto simpatica per la famiglia imperiale.

Molti francesi sono giunti e fra essi Luciano e Carolina principi Bonaparte.

La principessa Murat ha posto sulla cassa dell' imperatore una magnifica corona di viole.

Il principe imperiale stringe tristamente la mano a quanti arrivano. Dà prova di grande fermezza, ma non perviene però a dissimulare l' immensa sua disperazione. Martedì la visita pubblica agli avanzi mortali dell' imperatore nel gran salone di Camden-House avrà luogo soltanto da mezzogiorno alle ore quattro.

L' ora del servizio nella chiesa di S. Maria a Chislehurst è fissata alle 11 precise. D' accordo con gli amici rimasti in Francia è stato definitivamente deciso quì che bisogna attendere per la celebrazione del servizio religioso a Parigi che le esequie abbiano avuto luogo a Chislehurst.

Non è stata trovata nessuna traccia di testamento ulteriore ai due che furono deposti dal notaro sig. Mocquard.

Ecco la risposta che l' imperatrice ha inviato al telegramma di condoglianza dell' imperatore di Alemagna. — Apprezzo i sentimenti di V. M.

Un servizio solenne è stato celebrato stamane a Londra nella chiesa cattolica di S. Martino, Trafalgarsquare. Il Rev. Hunphry ha pronunziato una splendida orazione funebre dell' illustre defunto.

L'uditorio era immensamente commosso. »

E la *Gazzetta d' Italia* aveva il telegramma quì sotto riportato:

« *Londra 13, ore 6, 40 pom.*

« Al villaggio di Chislehurst ha luogo un movimento straordinario di personaggi inglesi e stranieri.

Stamani giunsero il cardinale Bonaparte e l' ex ministro Ollivier.

Il principe Napoleone e la principessa Clotilde giunsero per la via d'Ostenda: la principessa soffrì molto a cagione della pessima traversata.

Il corpo dell' imperatore, imbalsamato e vestito in uniforme di generale, sarà esposto domani 14, in una cappella ardente.

I funerali di Napoleone avranno luogo mercoledì 15 corrente.

Le spoglie mortali verranno provvisoriamente depositate nella chiesetta cattolica di Chislehurst.

Officieranno i cardinali Bonaparte e Manning.

Sono giunti per assistere alle esequie il barone di Rothschild, il duca di Gramont, il marchese de la Valette, la maresciallà Bazaine, il conte di Nieukerke, il duca d' Aquila, ecc.

Sono attesi oggi il duca di Magenta, il maresciallo Leboeuf, l' exprefetto della Senna barone Haussmann, ecc.

La polizia ebbe ordine di arrestare quelli stranieri che tentassero fare delle dimostrazioni ostili alla memoria e alle spoglie del defunto.

La politica tace interamente; tutta l' attenzione essendo rivolta all' estinto di Camden-House. »

Quando avremo notizie sia dei funerali di Napoleone sia d' altro che abbia tratto al grande avvenimento della sua morte, non mancheremo di riprodurle nel nostro giornale.

Notizie Italiane

ROMA — Dal *Diritto* d' ieri togliamo:

Il Comitato privato ha continuato nella seduta di questa mattina la discussione sul progetto di legge relativo all' ordinamento della Cassazione.

Presero la parola gli onorevoli Barazzuoli e Pisanelli, il primo contro il progetto, e difendendo il sistema della *terza istanza*, ed il secondo in favore del progetto.

— È stampato e sarà fra breve distribuito alla Camera dei deputati il resoconto dell' amministrazione dei telegrafi.

Sono notevoli ed eloquenti i risultati del ribasso fatto ultimamente nella tariffa dei telegrammi.

Di fatto, mentre nel primo semestre del 1871, quando vigeva l' antica tariffa, furono spediti 738,175 telegrammi che diedero un introito di 1,467,299 lire: nel secondo semestre del detto anno, invece, colla nuova tariffa ribassata, si spedirono 1,242,994 telegrammi, che diedero un introito di 1,730,763 lire: e nel primo semestre del 1872 si spedirono 1,408,077 telegrammi con un introito di lire 1,969,868.

Così il numero dei telegrammi spediti si è duplicato, e l' introito nelle casse dello Stato è aumentato di un quarto.

— È pure stampata la relazione intorno all' amministrazione dell' economato generale.

Da questa relazione risulta che le somme disponibili per l' esercizio del 1871 erano di 1,757,031 30 lire e che le somme effettivamente pagate ascendono a lire 887,949. 80.

— Leggiamo nell' *Opinione*:

È stato annunziato esser probabile che il ministro di finanza, di accordo con quello d' agricoltura e commercio, sia per presentare alla Camera un disegno di legge per estendere la circolazione della Banca nazionale oltre i 350 milioni.

Affinchè non si nutrano fallaci speranze, che potrebbero esercitare una perniciosa influenza sugli affari, ci affrettiamo di dichiarare che tale probabilità non v' è. Il Ministero non ha intenzione di proporre alcun cambiamento alle condizioni presenti della circolazione dei biglietti della Banca nazionale.

— Leggesi nell'*Opinione* stessa, in data di Roma 13:

È arrivato a Roma l' on. Mari, presidente della Commissione per la legge degli Ordini religiosi. Egli ha invitato per telegramma i commisarii assenti a voler affrettare il loro ritorno. Si prevede però che solo verso il 20 corrente la Commissione potrà radunarsi.

FIRENZE — La *Gazzetta d' Italia* scrive:

Siamo lieti d' annunziare che un nostro compatriota, il cav. Eurico Andreini di Lucca, fu il 1.° novembre scorso nominato da S. M. lo Scià di Persia, generale di brigata, istruttore generale dell' armata per le grandi evoluzioni di linea.

MILANO — La lista della *Perseveranza* pel monumento a Napoleone III ascende già a L. 60,898. La *Lombardia* raccolse L. 532; il *Pungolo* L. 1704; il *Corriere di Milano* L. 1362. Totale, L. 64,496.

Notizie Estere

FRANCIA — L' *Agenzia Stefani* ha i seguenti telegrammi:

Versailles 15. — L' assemblea elesse i presidenti e i segretari degli uffici. Tutti i nuovi presidenti appartengono alla destra ad eccezione di due.

La nuova Commissione delle petizioni è completamente composta di membri di destra eccettuato uno.

Parigi 14. — Una nuova lettera di Gramont in data 8 corr. risponde alla lettera di Beust. Gramont mantiene le sue asserzioni, dice che Beust non gli disse mai che l' Austria non seguirebbe la Francia nella guerra; discute lungamente le asserzioni di Beust, sostiene che l' Austria promise il suo appoggio materiale dopo la dichiarazione di guerra.

Parigi 14. — Thiers si recò presso la Commissione dei trenta. Dopo la lettura del progetto, Thiers espose lungamente le sue vedute diggià manifestate alla sotto-commissione, insistette sul suo desiderio di conciliazione e necessità di conciliazione nell' interesse del paese e per compiere la liberazione del territorio.

Thiers accettò il progetto della commissione ma con alcune riserve che sottopone alla commissione. Crede che il periodo pel voto sia affatto insufficiente, propose lo spazio di 4 mesi in luogo di 1. Protestò contro la formalità del messaggio. Ogni qualvolta voglia parlare sarà obbligato lasciare l' assemblea dopo avere parlato. Dichiarò che vuole potere intervenire all' assemblea in caso d' interpellanza.

Domandò che la seconda Camera sia costituita almeno due mesi prima dello scioglimento dell' Assemblea, e che il potere esecutivo attuale sia prorogato di sei settimane dopo lo scioglimento dell' Assemblea attuale. Dopo il discorso di Thiers, la seduta della Commissione fu chiusa. La Commissione si riunirà venerdì.

— Leggesi nel *Siècle*:

Il presidente della repubblica è arrivato oggi, sabato, nel pomeriggio a Parigi, e si è recato immediatamente al palazzo dell' Eliseo ove egli ebbe una conferenza col ministro dell' interno e col prefetto di polizia.

Credesi che questo colloquio abbia avuto per scopo le misure da prendere in vista delle manifestazioni che il partito bonapartista potrebbe tentare di organizzare sotto pretesto di cerimonie religiose.

Crediamo sapere che il governo non porrà ostacoli di sorta alla celebrazione delle cerimonie funebri, ma se queste degenerassero in manifestazioni politiche, sarebbe immantinente pronunziato un assoluto divieto.

— Leggesi nel *Journal des Débats*:

In seguito alla votazione che ebbe luogo l'altro ieri per l' elezione dell' ufficio del centro sinistro, si è deciso di formare un gruppo parlamentare sotto il titolo di *Riunione della repubblica conservatrice*.

Il programma del quale si diede lettura in una conferenza preparatoria tenuta ieri nel pomeriggio in uno degli uffizii della Camera, ed al quale aderirono unanimemente i deputati presenti a questa radunanza, è redatto nei seguenti termini:

« La radunanza si compone di repubblicani conservatori, vale a dire di quegli uomini convinti che la repubblica è attualmente l' unico governo possibile in Francia, ma che questa repubblica deve essere fermamente conservatrice. »

La radunanza propone, di sostenere all'infuori degli estremi e dei partiti presi, la politica fondata nello stesso tempo sull'ultimo messaggio del presidente della repubblica e sul discorso pronunziato dal guardasigilli a nome del governo nella seduta del 14 dicembre.

PRUSSIA — Il re accettò la dimissione del ministro d' agricoltura e nominò in sua vece il conte Konigsmark. Il Gancelliere dell' impero presentò al Consiglio federale un progetto relativo alla rappresentanza dei distretti e Comuni in Alsazia e Lorena. La rappresentanza dei distretti e dei circondari sarà convocata entro l' anno.

AUSTRIA — *L' Abendpost* conferma la notizia data dal *Soir* che Andrassy comunicando la risposta di Beust a Gramont prese occasione per esprimersi egualmente in una lettera ad Appony sopra gli avvenimenti anteriori alla guerra del 1870. Appony fu autorizzato a comunicare la lettera a Thiers. La lettera ha un carattere personale.

GRECIA — Il Governo rispose ai ministri esteri che sarebbe pronto ad accettare l' arbitrato pel Laurion qualora tutte le grandi potenze riconoscessero che la questione ha un carattere internazionale.

INGHILTERRA — Martedì il principe Arturo partì per la Germania; andrà quindi a Roma.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 12 gennaio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto 8 dicembre, che stabilisce la facoltà di essere imbarcati in soprappiù del personale di macchina di servizio nella R. marina, in favore degli aiutanti macchinisti.

R. decreto 29 novembre, che fissa gli stipendi ed assegni annessi agli insegnamenti e cariche dell' Istituto tecnico di Sondrio.

R. decreto 12 dicembre, che autorizza la *Banca Popolare di Garlasco*, e ne approva lo statuto con modificazioni.

— E quella del 13 portava:

R. decreto 16 dicembre, che stabilisce l' ordinamento dello stato maggiore, della nave d' istruzione dei mozzi.

R. decreto 30 dicembre, che esclude dall' elenco delle strade provinciali di Massa e Carrara quelle dette dell' *alta e bassa tambura*.

R. decreto 12 dicembre, che autorizza, un aumento di capitale della Banca di Romagna.

Nomine e disposizioni nel personale di stato maggiore ed aggregati della Regia marina.

Disposizioni nell' ordine giudiziario.

Un avviso di concorso ai posti di ufficiale d' ordine nel ministero di grazia e giustizia.

Cronaca e fatti diversi

Monumento a Napoleone III.° — Anche la nostra *Gazzetta* per mostrarsi consentanea a' suoi principii ed affermare semprepiù la propria riconoscenza a chi ha fatto molto per la causa dell' unità e indipendenza d' Italia, apre le sue colonne ad una sottoscrizione pel monumento da erigersi a Napoleone III°.

Essa comprende, è vero, che le condizioni miserrime della provincia di Ferrara a causa dell' inondazione, non permetteranno di fare grandi offerte: ma pure, qualunque sia per essere il risultato della sottoscrizione che oggi iniziamo, non si potrà in ultimo imputare al nostro giornale di non aver fatto il suo dovere.

PRIMA LISTA

Guelfo avv. Pasetti, direttore della *Gazzetta* . . . . L. 5 —

— Ci viene gentilmente trasmesso e di buon grado pubblichiamo:

IN MORTE

di

NAPOLEONE III.°

SONETTO

I posteri darán l' ardua sentenza,
Se di Luigi fu vera la gloria,
Allor che austera additerà la storia,
Di Lui fasti, pensier, ira e clemenza.

Ma intanto Ausonia de' serbar memoria,
Del Sir che a Lei largiva indipendenza
E l' innalzava a splendida potenza,
Troncando del Teuton l' esosa boria.

È ver che fulle a Villafranca avverso,
Ed alma a Lei mostrò fosca e maligna
Dal dì che a Roma ebbe il pensier converso.

Ma l' Italia per Lui brilla redente,
E in cor gentil riconoscenza alligna
Senza scrutar del protettor la mente.

Ferrara 17 Gennaio 1873.

Arnoldo Veneziani.

Inondazione del Po. — Il nostro corrispondente di Bondeno ci scrive in data d' ieri (16), ore 12 pomeridiane:

« La decrescenza delle acque continua sempre nella proporzione di un mezzo centimetro per ora quanto all' inondazione, che trovasi presentemente a metri 2. 923 sotto quella del 1839.

Il Po ha invece un decremento orario d' un centimetro, e segna metri 1. 840 sotto zero all' idrometro di Stellata.

Facendo seguito alle datevi notizie sui lavori d' interclusione ai *Ronchi di Revere*, possiamo assicurarvi che oggi si è di molto aumentata colà la forza dei lavoratori; e che se qualche cosa ci resta a rimpiangere si è unicamente l' insufficienza dei battipali. »

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii ai danneggiati dalle ultime inondazione, di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, a tutto il 15 corr. ammontavano alla somma di L. 1, 336, 664. 54.

— Da questo Comitato centrale di soccorso ci viene comunicata la seguente:

Nota delle offerte pervenute al Comitato centrale di soccorso a vantaggio così degl' inondati di Guarda Ferrarese come di quelli di Bondeno, dal giorno 18 decembre al 14 corr. gennaio 1873:

Cassa di Risparmio di Fermo l. 50 - Cassa di Risparmio di Osimo e Viterbo l. 200 - Cassa di Risparmio di Medicina l. 100 - Cassa di Risparmio di Urbania e Barletta l. 80 - Cassa di Risparmio di Cagliari l. 200 - Cassa di Risparmio di Massa Lombarda l. 50 - Comune di Dosolo l. 100 - Cassa di Risparmio di Ferrara l. 1100 - Cassa di Risparmio di Fuligno l. 400 - E. Morgau e G. Bevoau di Londra l. 50 - Colonnello Comandante il 35° Distretto militare Lamberti di Castelletto conte Vitale l. 25 per altrettante dovute ad una persona di questa città che non volle accettare tale somma - Cassa di Risparmio di Fano l. 150 - Valore di generi venduti proveniente da Bologna l. 50 - Società operaia di Prato l. 100 - Diversi Municipi e Corpi Morali della provincia di Napoli l. 660 - Marani Luigi l. 10 - Comune di Lozzo l. 5 - Adele Marvaldi Valdambrini L. 10.

Totale L. 3,340. —
Offerte anteced. » 2,162. 50

L. 5,502. 50

Leggemmo nel *Ravennate* del 14:

« L' egregio procuratore del Re cav. Magenta dovrà a giorni abbandonare questa procura nella quale si trovava da un anno ed assumere la reggenza di quella di Ferrara. »

La notizia, non v' ha d' uopo dirlo, è vera, stantechè è un fatto che l' onor. signor cav. Onnis R. procuratore appo il nostro Tribunale è stato costretto a chiedere un traslocamento per motivi di salute.

Stupro. — Intorno alle ore 2 1/2 pomeridiane del 31 dicembre 1872 avveniva in Comacchio uno di quei fatti che mentre degradano la dignità di coloro che deliberatamente li commettono, arrecano danni fisici e, quel che più monta morali a chi n' è vittima inconscia ed innocente.

La storia è questa: trattasi di uno stupro violento consumato da Michele D.... guardia delle valli di Comacchio, dell' età di quarant' anni, sopra la fanciulla undicenne Antonietta V....; trattasi d' un reato che ha destato in quel paese la massima indignazione.

Come accadde la cosa?

A quanto potemmo apprendere, il libidinoso mortale suindicato, al fine di conseguire lo scopo ch' erasi prefisso, nel giorno ed ora suddetti in vedendo la ragazzina chiamolla a sè entro la propria casa, sotto il pretesto di aver bisogno di mandarla a comperare tabacco; ed avutala in suo potere, sfogò su la persona di lei la brutale sua concupiscenza.

La misera bambina, dopo le rea azione, ritornava, ed ahi! in quale stato al domestico focolare, e per alcun tempo, si tacque con tutti circa l'accadutole. Tre giorni or sono però, non sappiamo da qual motivo indotta, ruppe il silenzio e svelò ogni cosa al babbo, anch'esso guardia valliva; il quale non mancò di informarne tosto la competente autorità per il relativo procedimento a norma di legge.

Il colpevole, a seguito della data denunzia venne arrestato dai RR. carabinieri che lo tradussero in carcere a meditarvi sull'umana nequizia, e sulle conseguenze del suo reato.

Oh! egli mediti pure: chè, nella pluralità dei casi, fatti simili partoriscono effetti oltre ogni dire funesti, funesti così che noi vorremmo adottato per gli stupratori il gastigo stesso al quale un dì, secondo narra la Leggenda, furono condannati i pederasti e i sodomiti; vogliamo dire, il fuoco di Sodoma e di Gomorra!!

Abigeato mancato. — Abbiamo da Ripapersico (mandamento di Portomaggiore) la seguente corrispondenza in data 16 corrente mese:

« La notte al 14 corr. in ora non precisata, malfattori tuttora sconosciuti visitarono la stalla sulla possessione *Palazzo* quì situata, di ragione del march. Alfonso Costabili, e con tutta comodità ciò fecero poichè la porta della stalla stessa era chiusa col solo catenaccio esterno. Entrativi, tagliarono le funi che tenevano legati alla greppia due buoi, s'impossessarono di questi e via se ne andarono colla *refurtiva*. Ma fosse per l'incontro di qualche persona lungo la via e pel timore di venire scoperti, fosse la resistenza fatta dai buoi a percorrere una strada che non era la loro, fosse per altro motivo, fatto sta ed è che i ladri dovettero lasciare liberi quegli animali che ritornavano verso la località d'onde erano stati trascinati via, e nel mattino susseguente furono trovati sotto il porticato della stalla, portando l'uno al collo una fune che non era la propria. Il march. Costabili venne così risparmiato a un danno di L. 800 che costituiscono il valore dei detti quadrupedi.

La giustizia sta rintracciando gli autori di questo furto mancato, ed io intanto dò un'esortazione ai possidenti che non lascino di assicurare per bene, massime in tempo di notte, l'ingresso nelle loro proprietà. »

Furto. — Veniamo informati che nella notte del 13 al 14 andante i ladri mediante rottura del muro introdottisi nel pollaio della casa del signor Carlo Perini in Ducentola (mandamento di Portomaggiore) vi derubarono quarantacinque capi di pollame, per un approssimativo valore di L. 90.

Trattenimento di beneficenza. — Stasera dunque avrà luogo al *Tosi-Borghi* il più volte annunciato spettacolo che darà questa Società filarmonico-drammatica dei Fidenti a vantaggio delle nostre vittime del Po.

Ai tanti che generosamente contribuiscono al filantropico scopo dobbiamo aggiungere l'Amministrazione del Gaz che ha concesso *gratis* l'illuminazione a giorno.

Possa tanta filantropia venire imitata dai nostri concittadini e corrisposta mercè il loro numeroso concorso al teatro!

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Gennajo 1873.

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Giovetti Eugenio, d'anni 27, giornaliero, celibe, con Sternini Felicita, d'anni 20, nubile, ambi di Ferrara. — Bedani Giovacchino, d'anni 31, possidente, celibe, con Cirelli Ernesta, d'anni 33, possidente, nubile, ambi di Ferrara.
Minori agli anni sette — N. 3.

ULTIME NOTIZIE

All'ora di mettere in macchina, abbiamo da Revere in data del 15 andante:

« I lavori per l'interclusione delle acque del Po sono proceduti e procedono con attività maggiore di quella che comunemente si suppone. Ora vi prendono parte più di mille e cinquecento operai. Sarebbe materialmente possibile ma non facile impiegarne un maggior numero. Le piene ultime di questo terribile fiume hanno distrutto una parte dei lavori precedenti; ma se ne è salvata una gran parte, anche mercè l'applicazione della tela come mantellatura. Si è verificato che essa è il più pronto ed efficace dei rimedii immediati contro gli slatti e le corrosioni.

Ieri giunse l'illustre prof. Filopanti da da Bologna; e l'esimio ingegnere Arrivabene, direttore dei lavori della presa della rotta, gli ha tosto affidata la direzione speciale della preparazione ed applicazione delle tele.

Questa sera arriveranno i teloni che servirono alla chiusura della rotta di Guarda Ferrarese, e si ritiene che con poche modificazioni ed aggiunte basteranno anche alla chiusura della presente rotta, più lunga di quella di Guarda Ferrarese, ma meno profonda. Si spera che di qui ad una settimana si potranno applicare le tele, a tutta la fronte della rotta, ed impedire così completamente l'uscita delle acque del Po dal loro letto. Resteranno soltanto da scolare le acque già disalveate, e ristabilire gli argini permanenti dietro al provvisorio riparo della paltelata: ma si sa che questa è opera facile ed ordinaria.

Oggi vi è stato uno sciopero parziale al corpo inferiore; però si è prontamente ed amichevolmente composto, accordando agli operai un aumento proporzionale di mercede, quando la distanza da percorrere colla terra eccede un certo limite. Si prevede un simile sciopero domani, al corpo superiore, con esito eguale.

— Il ponte di chiatte sul Po da Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena è stato riattivato da qualche giorno.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 16. — *Chislehurst* 15. — Il corteggio partito alle ore 11 giunse alla chiesa alle 11 1|2. Il principe imperiale lo seguiva pallido e calmo. Venivano dopo i principi della famiglia Bonaparte, Rouher ed altre notabilità dell'impero.

La processione silenziosa era formata da circa 500 persone tutte a capo scoperto. L'imperatrice non vi assisteva. È rimasta nella camera mortuaria pregando fino alle ore 4.

Il visconte Sydney rappresentava la regina, e lord Suffield rappresentava il principe di Galles.

Vi erano circa 12,000 spettatori, tutti calmi col cappello in mano. La cerimonia è terminata prima di mezzodì.

Madrid 15. — *Congresso* — Il ministro degli esteri smentisce formalmente l'esistenza di Note fra Washington e Madrid relative alla schiavitù. Il Governo non ebbe alcuna comunicazione da nessun Governo circa le riforme di Cuba. Il Governo presentò il progetto dell'abolizione della schiavitù obbedendo solo alla sua coscienza senza pressione.

Costantinopoli 15. — Il Governo telegrafò all'incaricato d'affari a Londra d'intentare un proceso contro il *Times* per la pubblicazione d'una circolare di Kalif Effendi.

Parigi 15. — L'affare del principe Napoleone contro il ministro dell'interno ed il prefetto di polizia è stato rinviato di 15 giorni dietro domanda dell'avvocato del principe.

Genova 16. — A Dora inferiore in Rocchetta ligure continua il pericolo del movimento del suolo. Il paese è minacciato da una estrema ruina.

Londra 16. — Erano presenti ai funerali di Napoleone circa 60 mila persone.

Molte botteghe erano chiuse a Londra e nelle provincie.

Bajona 16. — Il comandante dei carlisti di Guipuzcoa indirizzò agli impiegati delle ferrovie del Nord un ordine di cessare entro 6 ore ogni movimento su la linea minacciando di fucilarli e distruggere la strada. Il movimento nelle linee continua, ma furono levati alcuni binari.

Madrid 16. — Il generale Primo Rivera inseguì attivamente le bande della Navarra. Queste si rifugiarono nella provincia di Alava ove furono circondati dalle truppe reali. Alcune altre bande furono sconfitte lasciando due cabecilla morti e parecchi prigionieri.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 16 — CAMERA DEI DEPUTATI.

Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici. *Passaglia*, *Murgia*, *Asproni*, *Serpi*, *Salaris* e *Sulis* domandano che si dichiarino nazionali alcune strade di Sardegna e che si aumentino le costruzioni delle strade dell'Isola.

De Vincenzi senza accettare le proposte dichiara che darà il più grande sviluppo possibile a quei lavori, ed espone la difficoltà di spendere maggiori somme di quelle fissate. Intanto raccomanda ai Comuni di aumentare la costruzione delle strade comunali ora più importanti che le altre.

Il relatore *Depretis* ravvisa pure la difficoltà di spendere ora maggiori somme in quell'isola, crede che si debba aumentare per essa la quota generale del concorso del Governo nelle strade comunali; fa istanza per la presentazione di un progetto per affrettare il compimento delle strade nelle provincie meridionali e di Sardegna.

Dopo ripetute dichiarazioni del ministro, se ne prende atto ritirandosi le proposte.

Nicotera presenta una interrogazione su le disposizioni circa il saluto dell'esercito ai graduati della Guardia Nazionale, che dopo l'incidente sono ritirate.

Farini ne presenta un'altra sulle nuove disposizioni intorno al saluto militare, che si svolgerà domani.

Si leggono altre interpellanze.

Sul capitolo 87 *Nisco* svolge una proposta per la pronta esecuzione delle strade comunali obbligatorie.

Roma 16. — SENATO DEL REGNO.

Si discute il progetto della soppressione delle facoltà teologiche.

Scialoja risponde alle obbiezioni della Commissione raccomandando che si approvi il progetto.

Parlano in favore del progetto Mauri, Mamiani, Vitteleschi e Finali.

I due articoli del progetto sono approvati.

BORSA DI FIRENZE

	15	16
Rendita italiana. . .	73 32	73 30
Oro.	22 37 5	22 37
Londra (tre mesi). .	28 06	28 07
Francia (a vista) . .	111 25	111 37
Prestito Nazionale. .	78 50	78 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	935 —	935 —
Banca Nazionale . .	2607 50	2580 —
Azioni Meridionali. .	465	465 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1860 —	1851 50
Credito mobiliare . .	1128 —	1119 50
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	15	16
Nuovo Prestito . . .	88 55	89 —
Rendita francese 5 0[0	86 52	86 95
Rendita „ 3 0[0	54 20	54 50
» italiana 5 0[0	65 57	65 90
FerrovieLomb.-Venete	437 —	440 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	118 75	118 75
Obbligazioni. . . .	167 50	169 —
» Ferrov. V.E.1863	196 —	197 —
» Meridionali . .	202 —	202 50
Cambio su l'Italia. .	10 1[8	10 1[8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	476 25	480 —
Azioni „ „	853 —	853 —
Londra a vista . . .	25 51	25 51 5
Aggio dell'oro per mille	— —	8 1[4
Cons. inglesi . . .	92 25	92 3[16
Banca di Francia . .	4355 —	4400 —

Londra 15 — Consolidato inglese 92 3[8 — Rendita italiana 64 5[8.

New-York 15 — Oro 112 5[8.

Credito Agricolo della Cassa di Risparmio in Bologna

Situazione al 31 Dicembre 1872.

Capitale di fondazione assegnato dalla Cassa di Risparmio (Articolo 4 dello Statuto) . . . . . L. 1,000,000. —
Restano ancora a versarsi . . . . . „ 720,000. —
Capitale effettivamente versato . . . . L. 280,000. — L. 280,000. —

Attivo

Rendita depositata nella R. Cassa Depositi e Prestiti (Rendita 5 0[0 valor nominale L. — —) . . . . . L.		— —
Numer. effett. in Cassa: metallica . . . L.	— —	
Biglietti a corso forz. „	14,651. 35	14,651. 35
Buoni agrari proprii „	— —	
Rendita Italiana 5 0[0 valor nominale L.		— —
Recapiti in Portofoglio . . . . . „		224,800. —
Effetti in sofferenza . . . . . . „		— —
Anticipaz. contro dep. di Cartelle fond. „		85,340. —
Anticipaz. su pegno di prodotti agrari „		— —
Conti correnti garantiti con depositi di Cartelle fondiarie . . . . . „		— —
Conti correnti garantiti con depositi di prodotti agrari . . . . . . „		— —
Affitti scontati o pagati per conto . „		— —
Pubbliche imposte pagate per conto „		— —
Titoli e valori in deposito per garanzia „		133,600. —
Debitori diversi senza speciale classif. „		— —
Valore dei Mobili per uso degli uffici „		— —
Spese di primo impianto da ammortizz. „		1,082 —
TOTALE DELLE ATTIVITÀ . . L.		459,373. 35
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell' annua gestione		
Quota delle spese di primo impianto . . . . . . L.	— —	
Spese di ordinaria amminis. . „	596. 27	596. 27
Interessi passivi sui depositi e conti correnti . . . „	— —	
TOTALE L.		459,969. 62

Passivo

Buoni agrari emessi . . . . L.		— —
Biglietti all' ordine nominativi pagabili a vista . . . . „		— —
Depositi in conto corrente pagabili a richiesta . . . . „		— —
Depositi in conto corrente pagabili con disdetta . . . . „		— —
Depositi a scadenza fissa . . . . „		— —
Depositi contro Apoche o fedi di credito pagabili con disdetta . . . „		35,000
Depositanti di titoli e valori per cauzione . . . . „		133,600. —
Creditori diversi per vari titoli senza speciale clasificazione . . . . „		3,695. 32
Fondo di riserva (avanzi di rendita) „		— —
TOTALE DELLE PASSIVITÀ . L.		452,195. 32
Rendite del corrente eserciz. da liquidarsi in fine dell' annua gestione		
Riscontro dell' anno antecedente . . . . L.	— —	
Sconti e provvigioni diverse „	— —	7,774. 30
Interessi attivi sui conti correnti . . . . „	7,774. 30	
TOTALE L.		459,969. 62

Bologna il 7 Gennaio 1873. *Visto ed approvato.*

Il Ragioniere Capo G. MONTANARI — **Il Controllore gen.** C. CHIUSOLI — **Il Cassiere** T. FRANZONI — **Il Vice Direttore** A. MINARELLI

Operazioni che si fanno dall' Istituto e saggio dell' interesse in corso

a) Sconta cambiali e biglietti all' ordine a scadenza non maggiore di tre mesi accettati o girati da possidenti ed agricoltori purchè uno almeno dei firmatari sia ammesso al fido . . . . . sconto 5 50

b) Sconta canoni d' affitto di beni rurali per un tempo non maggiore di un anno dietro regolare cessione delle ragioni verso l'affittuario. . . . . „ 5 50

c) Fa anticipazioni contro depositi di Cartelle fondiarie fino alla concorrenza dei 4[5 del corso di Borsa e per la durata di sei mesi. . . . . „ 6 —

d) Apre conti correnti fino ad un anno garantiti con depositi di cartelle fondiarie nei limiti come sopra, facendo facoltà al correntista di disporre mediante *chèques* nei limiti fissati dal Regolamento. . . . . Interesse 6 50

e) Fa anticipazioni contro pegno di prodotti agrari depositati presso terzi o nei Magazzini generali entro i limiti e colle condizioni fissate dal Regolamento . . . . . Sconto 6 50

f) Apre conti correnti contro pegno di prodotti agrari come sopra, duraturi fino ad un anno, facendo facoltà al correntista di disporre mediante *chèques* ed entro i limiti fissati dal Regolamento . . . . . Interesse 6 50

g) Riceve depositi a conto corrente con o senza interesse facendo facoltà al depositante di disporre mediante *chèques* a vista o con preavvisi a termini di Regolamento . . „ 3 —

h) Ricevere depositi restituibili a scadenza fissa contro rilascio di Biglietti all' ordine accettati dall' Istituto per un trimestre, due e oltre . . . . . „ 3 60 e 4

i) Riceve depositi contro rilascio di Apoche o fedi di Credito restituibili dietro preavviso di un mese. (Le fedi sono nominative e non trasmissibili) . . . . . „ 3 60 e 4

l) S' incarica di fare riscossioni e pagamenti per conto di terzi con o senza provvigione secondo che se siano sulla Piazza o fuori, da portarsi in conto corrente o meno.

N. B. Le domande di operazioni, di ammissione allo sconto ed altro debbono essere presentate all' Ufficio d' *Intendenza* della Cassa di Risparmio sopra appositi moduli forniti dall' ufficio stesso in tutti i giorni feriali dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane. Nel detto Ufficio saranno esposte al pubblico le tabelle dei saggi in corso per le operazioni. Le condizioni e modolità fissate dalla Sezione amministrativa del Credito Agricolo, e saranno resi ostensibili i Regolamenti a chi ne faccia domanda.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.